

Curriculum di Aniello Nappi

Attività giudiziaria

Nominato magistrato nel 1972, è stato giudice presso il Tribunale di Torino fino al 1976 e presso il Tribunale di Lanciano fino al 1992.

Dal 1993 al 1998 è stato applicato presso la Corte di cassazione come magistrato d'appello, prestando servizio presso il Massimario civile e la Quinta Sezione penale.

Dal 1998, come magistrato di cassazione, è stato destinato alla Quinta Sezione penale e volontariamente applicato alla Prima Sezione civile per un'udienza aggiuntiva rispetto al lavoro ordinario. Dal 2007 è in servizio presso la Prima sezione civile e volontariamente applicato, per un'udienza aggiuntiva, alla Quinta sezione penale, dove talora presiede il collegio.

Dal 2000 al 2007 è stato componente delle Sezioni Unite penali della Corte di cassazione. Dal 2008 è componente delle Sezioni unite civili della Corte.

Ha redatto importanti sentenze sia penali sia civili.

Si segnalano in particolare per il penale:

Cass., sez. V, 21 gennaio 1998, Cusani, in materia di reati societari;

Cass., sez. un., 31 maggio 2000, Piscopo, in materia di misure cautelari personali;

Cass., sez. un., 28 novembre 2001, Cremonese, sui rapporti tra sospensione del processo e prescrizione dei reati.

Cass., sez. V, 12 novembre 2003, Arena, in materia di associazione mafiosa

Si segnalano in particolare per il civile:

Cass., sez. I, 27 settembre 1999, n. 10685, in materia fallimentare

Cass., sez. I, 10 ottobre 2003, n. 15142, in materia fallimentare

Cass., sez. I, 29 febbraio 2008, n. 5437, in materia di concorrenza sleale.

Attività extragiudiziaria

Ha tenuto seminari di studio presso le università di Bologna, di Macerata, di Pavia, di Roma Tre, di Trento e presso la LUISS.

Ha svolto numerosissime relazioni per la formazione dei magistrati, anche in sedi decentrate, in materia sia penale sia civile; ed è stato relatore in importanti convegni di studio.

Ha fatto parte della segreteria scientifica della commissione per la riforma del codice di procedura penale, presieduta da Giandomenico Pisapia; della commissione ministeriale per la revisione del codice di procedura penale, presieduta da Giovanni Conso; della commissione ministeriale per l'attuazione della delega in materia di competenza penale del giudice di pace, presieduta da Tullio Padovani.

Attività editoriale

E' stato direttore della rivista settimanale Gazzetta giuridica ed è attualmente vide direttore della rivista mensile Giustizia civile. Collabora con la rivista mensile Cassazione penale.

Pubblicazioni

Ha pubblicato numerosi saggi e note sulle riviste Giurisprudenza italiana, Cassazione penale, Rivista italiana di diritto e procedura penale, Gazzetta giuridica, Giustizia civile. Ed è autore di voci delle principali enciclopedie giuridiche (Enciclopedia del diritto, Digesto, Enciclopedia giuridica Treccani).

Tra le pubblicazioni più importanti, si segnalano i seguenti volumi:

- 1) FALSO E LEGGE PENALE, II ED., GIUFFRE' 1999;
- 2) GUIDA AL CODICE DI PROCEDURA PENALE, X ED., GIUFFRE' 2007;
- 3) GUIDA BREVE ALLA PROCEDURA PENALE, II ED., GIUFFRÈ, 2004;
- 4) LA PROCEDURA PENALE PER IL GIUDICE DI PACE, II, ED., GIUFFRÈ, 2004;
- 5) GUIDA AL CODICE PENALE, II ED., GIUFFRÈ, 2008
- 6) IL SINDACATO DI LEGITTIMITÀ NEI GIUDIZI CIVILI E PENALI DI CASSAZIONE, GIAPPICHELLI,, SECONDA EDIZIONE 2011.